

Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero (UP9)

S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità — S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parcchiemonta.it - parcchiemonta@gmail.com

don Paolo: 328 7380116 / don Désiré 333 530 3943 / fra Luca: 333 991 9188 / diacono Pierlorenzo 334 309 2813



«IN CAMMINO»

Foglio n° 195 - Domenica 2 LUGLIO 2023



«Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, non perderà la sua ricompensa»

Carissimi amici,

siamo al termine del secondo discorso del vangelo di Matteo, quello "missionario". Che cosa potrà dare al discepolo la forza di resistere di fronte a ostilità, calunnie, che minacciano anche le relazioni più comuni? L'amore, solo l'amore per il Signore! Per questo motivo Gesù dà alcune indicazioni ai suoi discepoli e, oggi, a noi.

«Chi ama padre o madre, figlio e figlia più di me, non è degno di me».

Gesù non si è mai posto in concorrenza con gli affetti umani, e tanto meno ha chiesto di essere il primo tra gli amori vissuti, il preferito o l'assoluto. Un Dio che reclamasse questo sarebbe solo un piccolo dio. Qui il **termine di paragone è l'amore**. Gesù sta dicendo semplicemente che

quando si ama occorre uscire dallo stretto orizzonte dei propri legami di sangue.

L'amore per definizione non ha limiti, per cui un amore esclusivo, preferenziale, particolare non avrebbe senso. "Prima quelli della mia famiglia, prima quelli di casa nostra, prima gli italiani, prima". No, nell'alveo dell'amore non esiste un prima, ma solo un 'adesso'. L'amore è incapace di fare differenze e vivere di particolarismi. *«Chi vuole essere mio discepolo prenda la sua croce e mi segua».*



Prendere la propria croce non significa passiva rassegnazione di fronte al male o alle prove della vita. Ancora una volta Gesù ci ricorda che **chi comincia ad amare ed entrare nella logica dell'amore, è chiamato ad andare fino in fondo**, disponibile a portare le conseguenze ultime di quella scelta, ossia la croce, come è avvenuto per Gesù stesso. Prendere la propria croce significa accettare che ogni atto d'amore avrà inevitabilmente

delle conseguenze, ma al contempo occorre maturare la certezza che, costi quel che costi, l'amore avrà sempre un'uscita verso la luce, la vita e la fecondità. E questo amore non occorre - ci ricorda Gesù - sia luccicante e pirotecnico. L'amore ha una modalità di azione molto diversa dalla logica comune.

Nel mondo dell'amore le cose vanno diversamente: il più piccolo gesto ha conseguenze in grado di muovere astri, e riportare in vita esistenze morte, come è narrato nella prima lettura di oggi. Per cui anche un "bicchiere d'acqua fresca" donato con amore sarà in grado di dissetare l'umanità intera, e contribuire all'instaurarsi di quel Regno di Dio che altro non è che l'Amore che 'move il sole e l'altre stelle' (Dante).

Buona settimana a tutti.

Don Paolo, don Désiré, fra Luca,
diacono Pierlorenzo

MOSCA, IL CARDINALE ZUPPI INCONTRA KIRILL RIBADITO L'IMPORTANTE RUOLO DELLE FEDI PER LA PACE

«Le Chiese possono lavorare insieme per servire la causa della pace e della giustizia». Lo ha dichiarato il Patriarca di Mosca Kirill durante l'incontro con l'inviato del Papa, il cardinale Matteo Zuppi, come riportato dall'agenzia di stampa russa Ria Novosti. Il colloquio è avvenuto nel pomeriggio di giovedì 29 giugno nella sede del Patriarcato di Mosca. «È importante che tutte le forze del mondo si uniscano per prevenire un grande conflitto armato», ha aggiunto Kirill. «Come una madre la Chiesa invoca in maniera incessante il dono della pace, cercandola instancabilmente perché il dolore di ogni persona è il suo dolore»: lo ha detto il cardinale Matteo Zuppi nell'omelia della messa a Mosca con la quale ha chiuso la sua missione. La Chiesa «è madre: ecco, è l'unico motivo della missione che viviamo in questi giorni, voluta dal successore di Pietro che non si rassegna e cerca fare di tutto perché l'attesa di pace che sale dalla terra trovi presto compimento», ha sottolineato l'inviato del Papa. Che ha anche invitato Kirill a Bologna, città di cui è arcivescovo.



Noi pregheremo per la pace nell'Adorazione Eucaristica
del primo giovedì del mese (6 luglio) dalle 9.00 alle 10.30.

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 3 LUGLIO, S. Tommaso apostolo

Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29

Ore 14.30 a S. Antonio: *Funerale di Gardini Franca Maria ved. Esposto*

Martedì 4 LUGLIO, Beato Piergiorgio Frassati

Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27

Ore 8.30 a S. Antonio: **S. Messa**

Rugiero Luisa e Marullo Antonio

Ore 16.00 a S. Antonio: **S. Messa nella cappella della Casa di riposo "La Divina Misericordia"**

Morone Giovanni

Mercoledì 5 LUGLIO

Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34

Ore 8.30 a S. Antonio: **S. Messa**

Anniversario: Morone Simona. Inoltre: De Rosa Maria e Trivieri Dante

Giovedì 6 LUGLIO, S. Maria Goretti

Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8

Ore 8.30 a S. Antonio: **S. Messa e Adorazione eucaristica**

Venerdì 7 LUGLIO

Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13

Ore 8.30 a S. Antonio: **S. Messa**

Sabato 8 LUGLIO

Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17

Ore 18.00 a Valle S. Lorenzo: **S. Messa**

Anniversario: Balla Margherita

Inoltre: Abbà Giuseppe e Catia / Balla Domenico e Lucia



Domenica 9 LUGLIO

S. ANTONIO

Ore 9.00: S. Messa

Anniversario: Morone Maria ved. Almondo / Viglione Michele Casetta Mara. Inoltre: Benente Domenico / deff. famm. Taliano e Casetta / Pelazza Maria Ida e Valsania Ignazio



XIV domenica del TEMPO ORDINARIO

Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30

**NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO
LA MESSA DELLE 10.30 è SOSPESA**



Ore 18.00: S. Messa ai Piloni

Trigesima: Calorio Felicità ved. Aloï. Anniversario: Chiesa Luigi e Aloï Maria Trucco Giancarlo / Morone Aloï Felicità. Inoltre: deff. famm. Giorio e Bellocchia

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

Ore 9.00: S. Messa

Anniversario: Molino Antonio e Maddalena / Molino Enrica Romano Maria e sorelle / Bertero Giovanni e Stefanina

Inoltre: deff. fam. Costa Caterina



S. ROCCO

Ore 10.30: S. Messa e Battesimo di Brossa Ettore

Anniversario: Franco Alessandrina e Giovanni / Viglione Caterina e Casetta Domenico. Inoltre: Casetta Oreste e Giuseppina Brossa Antonio e Massocco Giulio



S. VITO

In questa domenica non si celebra la Messa.



S. MARIA DEL PODIO

Ore 11.00: S. Messa

Don Vincenzo Molino, parroci e benefattori defunti



**Defunti
della settimana**



Casetta Patrizia in Morone di anni 55, deceduta presso l'ospedale di Cuneo il 26 giugno. Il funerale è stato celebrato a S. Antonio il 28 giugno.

Gallo Lidia ved. Novo di anni 96, deceduta presso la Casa di riposo "La Divina Misericordia" il 28 giugno. Il funerale è stato celebrato in forma privata.

Signore, te le affidiamo!

La bella notizia di questa domenica?

Non importa quello che si fa nella vita, anche il gesto più piccolo se vissuto con il cuore è materia che ci fa santi. Un solo bicchiere d'acqua spalanca il cielo. Mettiamo cuore e gratuità in ciò che ci sta innanzi in questo momento. Un letto da rifare, un piatto da lavare, dei compiti da correggere...

 *la Bella Notizia*

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



AGGIUNGI UN
POSTO A TAVOLA!
Ceniamo insieme ai Piloni

Nei mesi di luglio e agosto si ripropone la cena con modalità "Porta e offri" al Santuario dei Piloni. Ciascuno può portare un piatto da condividere con i presenti. È un modo per fraternizzare e crescere nella comunione. L'invito è rivolto alle famiglie, a singole persone, ai giovani, alle coppie di giovani sposi delle parrocchie dell'Unità Pastorale di Montà e S. Stefano.

Proposta di date:

Venerdì 7 luglio, ore 20.00

Venerdì 21 luglio, ore 20.00

Venerdì 18 agosto, ore 20.00

Venerdì 25 agosto, ore 20.00



Dopo la condivisione della cena - alle 21.30 circa, leggeremo il Vangelo della domenica successiva e insieme condivideremo le nostre riflessioni.

Martedì 4 luglio

Ore 21.00

Nel salone parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie appena ritinteggiato



L'incontro è aperto a tutti i residenti della frazione di Nostra Signora delle Grazie.

luglio e agosto



Orario

Sante Messe



Nei mesi di luglio e agosto le Messe festive nell'Unità Pastorale saranno celebrate nei seguenti orari:

Sabato e prefestivi

Ore 18.00: a Valle S. Lorenzo

Domenica e festivi

ore 9.00 a S. Antonio

(La Messa delle 10.30 a S. Antonio è sospesa)

Ore 10.30: a S. Rocco e a S. Vito (alternativamente ogni 15 giorni)

Ore 11.00 a S. Maria del Podio

Ore 18.00 al Santuario dei Piloni

ORATORIO ESTIVO

ESTATE 2023

CAMPI INTERPARROCCHIALI

per ragazzi e giovani

17 - 22 luglio: campo scuola a S. Anna di Vinadio per i ragazzi di II e III media.

Riunione di presentazione del campo ai genitori: **mercoledì 5 luglio, ore 21.00.**

24 - 29 luglio: campo scuola a Saint-Jacques per i ragazzi dalla IV elementare alla I media.

31 luglio - 5 agosto: campo di volontariato a Genova per i giovanissimi del 2008.

Riunione di presentazione del campo ai genitori: **giovedì 6 luglio, ore 21.00.**

6 - 12 agosto: campo di servizio presso la Caritas di Napoli per giovanissimi, giovani e animatori.

A Montà

Estate ragazzi dal 19 giugno al 21 luglio

Per info contattare Laura 370 139 9595

Estate bimbi dal 3 luglio al 28 luglio

Per info contattare Laura 370 139 9595

A S. Stefano

Spazio Compiti dal 12 al 23 giugno

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00

Per info contattare Francesca 339 672 4095 o Chiara 366 299 7260

Estate ragazzi dal 26 giugno al 28 luglio

Per info contattare Francesca 366 266 3872 o Beatrice 366 3028546

Estate bimbi dal 3 al 28 luglio

Per info contattare Rebecca 388 437 1575 oppure Martina 331 384 1436



Giovedì 6 luglio

PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Dalle 9.00 alle 10.30
(Chiesa parrocchiale di Montà)

PER LA PACE NEL MONDO
e per le vocazioni sacerdotali

Domenica 9 luglio BANCARELLA CON LE TORTE E I DOLCI

Per finanziare i campi scuola dei ragazzi e dei giovani

A S. Antonio dopo la Messa delle 9.00
a S. Rocco dopo la Messa delle 10.30 e
ai Piloni dopo la Messa delle 18.00



Partecipando diventiamo comunità

L'assemblea sinodale del 23 giugno



Con l'assemblea del **23 giugno** il Sinodo è arrivato alla metà del suo cammino. È stata convocata per dare conto del lavoro sin qui svolto, ma soprattutto per **scegliere, tra le varie proposte operative, quelle considerate più urgenti per la nostra diocesi** e segnalare al vescovo alcune urgenze a cui dare risposta nel futuro immediato.

Primo cantiere: la strada e il villaggio. Il compito più urgente per la chiesa oggi è **tessere relazioni**: offrire spazi di incontro formali e informali per ragazzi, giovani e famiglie. In questi contesti sarà necessario attivare percorsi volti a comprendere i cambiamenti del mondo, perché non è possibile annunciare il vangelo ed essere segno di salvezza senza una chiara percezione della realtà.

Secondo cantiere: l'ospitalità e la casa. Guardando alla Chiesa, non tanto alla Chiesa universale, quanto alle nostre comunità, l'urgenza del momento sembra essere quella di **liberare i preti da eccessive incombenze amministrative, un peso sempre più gravoso, a scapito dello svolgimento del compito specifico: l'annuncio del Vangelo a tutte le persone.** Ovviamente le comunità vanno aiutate nella formazione di ministri e amministratori laici fidati (non sempre facili da individuare e coinvolgere). Un suggerimento può essere il fattore-tempo: non si può chiedere ad una persona, specie se con un lavoro e una famiglia di assumere un incarico così gravoso per tanto tempo; per un anno-due probabilmente sì. Meglio se in gruppo, meglio se a rotazione.

Terzo cantiere: la diaconia e la formazione spirituale. Che la formazione sia una priorità è opinione condivisa. Ma da dove cominciare? La maggioranza dei gruppi ha indicato la necessità di una **formazione biblico-spirituale, o, se vogliamo, di una spiritualità biblica, che è la caratteristica del cristianesimo.** Queste persone formate e aiutate dovranno presto assumersi la responsabilità di gestire momenti di preghiera domenicale, incentrati sull'ascolto della Parola e sulla Comunione eucaristica con il "Pane di ieri", consacrato precedentemente o altrove. Chiaramente in questi momenti, protagonista dovrà essere la comunità di famiglie credenti, in dialogo con altre famiglie.

Quarto cantiere: il ruolo delle donne nella Chiesa. Ricordiamo che la riflessione sul ruolo delle donne è stata una scelta della nostra diocesi. A questo riguardo, l'assemblea ha espresso il massimo dell'uniformità. È stato detto chiaramente che occorre **dare il giusto riconoscimento alle donne e al servizio che già svolgono nelle nostre comunità:** senza le donne si bloccherebbero la catechesi, la carità e anche la distribuzione della comunione durante le Messe! Occorre trovare il modo di riconoscere e ufficializzare questo dato di fatto. È un'operazione culturale, che forse dovrà portare anche a scelte concrete, tra cui – si auspica! – il diaconato femminile.

LE NOSTRE FOTO



**Estate ragazzi a MONTA
Corso di danze e percussioni
africane con Abou degli Afrodream**



**Estate ragazzi a S. STEFANO
Incontro
con i Ragazzi di Rocche 'n Roll**